



**ALLA
SICUREZZA DEL
APPROVVIGIONA
MENTO MEDICO**

Comunicato stampa

**131'542 firme raccolte per l'iniziativa popolare
«Sì alla sicurezza dell'approvvigionamento medico»**

**Giovedì, 3 ottobre 2024 alle ore 11 ha luogo la consegna alla
Cancelleria federale**

Attualmente in Svizzera mancano circa 600 diversi farmaci. È, dunque, richiesto un intervento urgente: la salute della nostra popolazione è in pericolo.

Per questo motivo, nell'aprile 2023 20 associazioni, organizzazioni e imprese del settore sanitario svizzero, assieme al comitato d'iniziativa composto da 23 persone, ha lanciato l'iniziativa popolare «Sì alla sicurezza dell'approvvigionamento medico». Ora si è potuta concludere la raccolta di ben 131'542 firme, che il comitato d'iniziativa consegna alla Cancelleria federale giovedì, 3 ottobre 2024 alle ore 11 a Berna.

La sicurezza dell'approvvigionamento è seriamente in pericolo

La nostra popolazione ha il diritto di ricevere l'approvvigionamento migliore possibile di materiale a uso medico. La considerevole penuria di farmaci in Svizzera lo rende, però, sempre più difficoltoso: attualmente mancano all'incirca 600 prodotti (www.drugshortage.ch). La pandemia di coronavirus ha inoltre evidenziato come a volte non è stato possibile fornire importante materiale medico per i laboratori, il che ha, tra le altre cose, compromesso l'esecuzione di test.

La causa principale di questa situazione è da ricondursi all'annosa e massiccia pressione sui prezzi dei farmaci e di altri prodotti a uso medico, che ha portato alla delocalizzazione della produzione al di fuori della Svizzera e dell'Europa. I farmaci necessari per le cure di base (ad es. antibiotici) sono oggi fabbricati quasi esclusivamente in Asia, in particolare in India e Cina.

Lo sviluppo degli ultimi anni mostra dunque chiaramente che, anche in periodi normali, le aziende con sede in questi Paesi non costituiscono fornitori affidabili. È, dunque, richiesto un intervento urgente: la salute della nostra popolazione è in pericolo. A livello di amministrazione si sta lavorando al problema, anche se queste misure non sono sufficienti per risolverlo. Per questo motivo è stata lanciata l'iniziativa popolare «Sì alla sicurezza dell'approvvigionamento medico».

Chi supporta questa iniziativa?

Dietro all'iniziativa popolare «Sì alla sicurezza dell'approvvigionamento medico» si celano 20 associazioni, organizzazioni e imprese del settore sanitario svizzero (farmacisti, comunità medica, veterinari, droghieri, laboratori medici, organizzazioni dell'industria e della logistica farmaceutica, un'organizzazione per la tutela dei consumatori, ricercatori e studenti universitari).

I tre obiettivi dell'iniziativa

L'iniziativa intende migliorare il rifornimento di importanti farmaci e di materiale a uso medico con tre misure:

- La competenza per la sicurezza dell'approvvigionamento deve spettare alla Confederazione: non è possibile che ci siano 26 sistemi diversi.
- Bisogna ridurre la dipendenza dall'estero: è necessario potenziare ricerca, sviluppo, produzione e stoccaggio in Svizzera.
- Le catene logistiche dall'estero devono diventare nettamente più affidabili e sicure: la dipendenza da singoli Paesi come India e Cina è troppo elevata. Occorre fare in modo che sia garantita l'importazione da Paesi fornitori affidabili.

Dopo la presentazione dell'iniziativa, il comitato d'iniziativa si occuperà immediatamente dell'attuazione degli obiettivi formulati, avviando un dialogo con le autorità e la politica.

Ulteriori informazioni: <https://iniziativa-approvvigionamento.ch/>

Per domande: Andreas Faller, membro del comitato d'iniziativa 079 / 415 33 37
Sì alla sicurezza dell'approvvigionamento medico
St. Jakobs-Strasse 25
Casella postale 135
4010 Basilea

<https://iniziativa-approvvigionamento.ch/>